



## COMUNE DI TRENTA

PROVINCIA DI COSENZA

### ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

<b>N. 64</b> <b>del 06/11/2013</b>	oggetto	<b>DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.</b>
---------------------------------------	---------	--

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei**, del mese di **novembre**, alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
<b>Ippolito Morrone</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>
Wladimiro Parise	Assessore	X
Massimo Guagliardi	Assessore	

E con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Maurizio Ceccherini**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato:

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;

- con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;
- con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:  
*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.  
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:  
*“1. ....omissis.....  
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.  
3. ....omissis.....”*

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito dalla Legge n. 124 del 28/10/2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato differito al 30/11/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 18/07/2012 avente per oggetto: “Determinazione tariffe dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2012”;

RITENUTO dover procedere alla determinazione delle tariffe per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo-contabile;

CON voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di confermare gli oneri di allacciamento alla rete idrica a carico degli utenti, comprensivi, di IVA, come risulta dal seguente prospetto, per l'anno 2013:
  - a)- Nuovo attacco per singolo utente: fino 12 ml 430,00 € - oltre 12 ml. € 30,00 per ogni ml.
  - b)- Condotta per nuovo attacco per utenze superiori a 3 : € 470,00.
  - c)- Per ogni attacco singolo € 60,00.
  - d)- Allaccio con attacco predisposto € 60,00.
  - e)- Attivazione utenza con contatore esistente € 20,00.
  - f)- Sostituzione contatore: fornito dal Comune € 40,00.
  - g)- Voltura utenza € 20,00.
  - h)- Stacco/disdetta utenza € 20,00.
  
2. Di confermare in Euro 45,00 i costi fissi annui per ciascuna utenza domestica per l'anno 2013.
  
3. Di confermare in euro 60,00 i costi fissi annui per ciascuna utenza non domestica per l'anno 2012.
  
4. Di confermare per l'anno 2013 le seguenti tariffe relativamente ai consumi di acqua potabile:

### **Utenze domestiche**

<b>FASCE DI CONSUMO IN MC</b>	<b>TARIFFA</b>
DA 0 A 100	EURO 0,10 AL MC
DA 101 A 150	EURO 0,20 AL MC
DA 151 A 200	EURO 0,40 AL MC
DA 201 A 300	EURO 0,45 AL MC
DA 301 IN POI	EURO 0,60 AL MC

## Utenze non domestiche

FASCE DI CONSUMO IN MC	TARIFFA
DA 0 A 50	EURO 0,60 AL MC
DA 51 A 100	EURO 0,65 AL MC
DA 101 A 150	EURO 0,70 AL MC
DA 151 A 200	EURO 0,75 AL MC
DA 201 IN POI	EURO 0,80 AL MC.

5. Di confermare, per l'anno 2013, le tariffe dei servizi di fognatura e depurazione, da applicarsi in questo Comune secondo il seguente prospetto:

A)- Per la determinazione della quota tariffaria il volume di acqua scaricata è determinato in misura pari al volume di acqua fornita, prelevata o comunque accumulata ( 100%).

B)- servizio di fognatura: la tariffa è stabilita in € 0,1080 al MC.

C)- servizio di depurazione – utenze civili : la tariffa è stabilita in € 0,3120 al MC.

D)- servizio di depurazione – utenze produttive e industriali: la tariffa è stabilita in € 0,3120 al MC.

6. Di dare atto che alle tariffe di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 sarà applicata l'IVA nella misura di legge.

7. Di stabilire che le spese di spedizione dei solleciti di pagamento trasmessi agli utenti che non pagano le fatture entro i termini vengano addebitate agli stessi.

8. Di dare atto che per l'anno **2013** le entrate previste ammontano a € **206.038,00** (€ **18.593,00** da contributo dello Stato per le stabilizzazioni, € **4.445,00** da contributo della Regione Calabria per le stabilizzazioni ed € **183.000,00** dall'applicazione delle tariffe) e le spese previste ammontano a € **235.782,00**.

9. Di dare atto che il costo complessivo del servizio viene coperto nella misura percentuale del 87,38%.

10. Di dare atto che la spesa complessiva di € **235.782,00** risulta così ripartita:

a)- acquisto di beni	€ 114.500,00
b)- personale	€ 43.124,00
c)- acquedotto-prestazione di servizi	€ 8.500,00
d)- manutenzione rete fognante prestazione di servizi	€ 6.000,00
e)- servizio depurazione	€ 55.000,00
f)- imposte e tasse	€ 2.963,00
g)- interessi passivi su mutui rete idrica	€ 2.935,00
h) interessi passivi su mutui rete fognante	€ 760,00
i) trasferimenti	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 235.782,00</b>

11. Di dichiarare con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.